

DIBATTITO NELLA QUERCIA.

Scompare la falce e martello? «Spetta al partito decidere» «Contributo al polo democratico con Prodi». Articolo di Bobbio

Il Pds a congresso dopo le regionali

D'Alema: «Riprenderemo il progetto di una grande forza della sinistra»

«Non ho parlato del simbolo ma penso che sia opportuno fare il congresso in primavera» Massimo D'Alema smentisce alcune indiscrezioni giornalistiche e rilancia il progetto di dar vita ad una grande forza della sinistra...

ALBERTO LEISS

ROMA Massimo D'Alema pensa che sia opportuno fare il congresso del Pds in primavera dopo le elezioni regionali. Nega però di aver posto - in una riunione dei segretari regionali a cui si è riferito in un articolo del Messaggero - la questione di eliminare dal simbolo della Quercia la falce e il martello del vecchio Pci.

no - ha detto il leader del Pds alla Stampa - del dialogo con la cultura liberale democratica con quella ambientalista e del cristianesimo sociale. Un'idea diversa però da quella di un «partito democratico» tendenzialmente rappresentativo dell'intero arco delle forze e delle culture di centro-sinistra.

Nella Quercia si discute

Le indiscrezioni giornalistiche più o meno fondate, e la discussione aperta dagli interventi di Bobbio e dalle interviste di D'Alema. Occhetto Veltroni hanno comunque già stimolato una ripresa del dibattito interno alla Quercia.

La replica di Bobbio

Sono mesi in effetti che D'Alema va ripetendo i concetti che ha esposto anche l'altro ieri alla Stampa rispondendo alla sollecitazione di Bobbio perché sorgesse un nuovo partito superando le dimensioni della Quercia.

volevole si dichiara il capogruppo progressista al Senato Cesare Salvi («L'Italia ha bisogno di un partito ancora più ampio più rappresentativo più ricco di culture diverse di quanto sia oggi il Pds»). E se Claudia Mancina - della segreteria - si dice già d'accordo sull'eliminazione della «falce e martello» aggiungendo che un partito di tipo socialdemocratico dovrebbe essere un «tappa» verso il «partito democratico» un'altra esponente della segreteria come Gloria Bulfo afferma che nome e simbolo «non sono la questione più urgente».



Il segretario del Pds D'Alema

F. Fiorani/Sintesi

Botteghe Oscure diventa un hotel? Fredda: «Solo ipotesi di fantasia»

Vendere il palazzo di via delle Botteghe Oscure? È un'ipotesi che si rinfaccia tutte le volte che si parla della situazione debitoria del Pds. È tornato ad occuparsene ieri il Corriere della Sera che sul possibile utilizzo della sede più prestigiosa del partito della Quercia interpella Marco Fredda, responsabile del Comitato impegnato nelle operazioni economiche tese al risanamento del Pds.

Bossi affila le armi: «Guerra a Berlusconi e An Alleanza con il Ppi»

«Alle prossime regionali la Lega si presenterà da sola», annuncia Formentini. Ma in serata Bossi vira sul tema delle alleanze e propone un «centro pulito» che ruoti intorno a Ppi e Lega.

CARLO BRAMBILLA

MILANO Umberto Bossi tira di nuovo per la sua strada: martellare Berlusconi senza sosta. Nella consueta lettera settimanale non smorza i toni degli attacchi «Berlusconi più fascismo camuffato da Alleanza nazionale costituiscono si legge una delle miscele più deflagranti per distruggere tutta la democrazia italiana».

cento dei media nel nostro Paese - Dunque è tempo di grandi manovre di ipotesi di alleanze in cupero di identità perdute. Che farà la Lega ad esempio di fronte alla candidatura Prodi? E ancora con chi deciderà di allearsi alle prossime regionali? Alle domande cerca di rispondere il sindaco di Milano Formentini.

Bossi: un centro col Ppi

Quanto al capitolo alleanze Formentini punta decisamente alla splendida solitudine delle grandi stagioni della battaglia leghista. Spiega «Penso che alle prossime elezioni regionali la Lega finirà per presentarsi da sola».

Appello dei progressisti

Intanto in attesa delle vertice interne altri chiamano Bossi al chiarimento. Gausto ten il coordinamento politico dei progressisti composto da Pierre Carniti, Franco Corleone, Massimo D'Alema, Diego Novelli e Valdo Spini ha scritto una lettera al Senatour (stessa iniziativa è stata presa nei confronti di Buttiglione e di Segni) con la quale si chiede «di avviare un confronto su tutte le più urgenti questioni economiche e sociali del Paese».

In serata però al consiglio federale di Milano il segretario del Carroccio Umberto Bossi ha dato la linea per le prossime regionali. Ha annunciato che si adopererà «per realizzare un centro pulito che lo sostituisca un baluardo da un lato contro una destra sporca di trasformismo e di Caf e dall'altro per un'alternativa liberale democratica al Polo socialdemocratico».

Fu partigiano, assessore a Milano dopo la guerra, poi senatore pci È morto Venanzi, l'«uomo delle regole»

Si è spento ieri, dopo una lunga malattia, l'ex senatore Mario Venanzi, combattente partigiano in Val d'Ossola e Valsesia, uno degli artefici - in veste di assessore comunale all'Urbanistica - della nascita di Milano dopo gli orrori della guerra.



anni e anni in prigione. Ho ancora davanti agli occhi quel suo restare tranquillo quando in aula scoppiava qualche rissa. Ah quel primo gruppo consiliare del Pci ora una cosa eccezionale che gente! L'accordo uno per uno».

MILANO Era malato da molto tempo e in il suo cuore ha ceduto. Così si è spento a Milano a 81 anni l'ex senatore comunista Mario Venanzi, una delle figure più note e rispettate della vita politica milanese del dopoguerra.

«Michele» - si trasferisce sulle montagne della Valsesia. Dopo il 25 aprile Venanzi diventa membro della Commissione Organizzativa del Cln dell'Alta Italia. Nell'aprile 1946 viene eletto consigliere comunale a Milano Palazzo Marino lo vedrà presente in aula per ben 26 anni.

Investi in libertà. Versa il tuo contributo sul c.c.p. 55108005 intestato a: A.I.R. Associazione ascoltatori di Italia Radio. Via delle Quattro Fontane, 173- 00184 Roma. Sostieni Italia Radio. Table of radio frequencies: Alessandria 90.95, Asti 90.95, Bari 87.6, Biella 90.95, Bologna 87.5/94.5, Cagliari 104.6, Catania 104.6, Civitavecchia 98.9, Empoli 105.8, Ferrara 87.5, Firenze 105.8, Forlì 87.5, Genova 88.5, Mantova 107.3, Milano 91, Modena 87.5, Napoli 88.6, Nola 92.4, Palermo 107.75, Parma 91.8, Pavia 90.95, Pistoia 105.8, Prato 105.8, Ravenna 87.5, Rimini 87.5, Roma 97, San Marino 87.5, Siracusa 104.6, Terni 107.3, Torino 104, Vercelli 90.95.